

Fisco, blitz a Milano fa balzare gli incassi: +44%

Data: Invalid Date | Autore: Stefania Schirru



MILANO, 31 GENNAIO 2012– In seguito all'operazione messa a segno dall'Agenzia delle entrate nella notte tra sabato e domenica, gli incassi dei 155 locali milanesi controllati, sono lievitati in media del 44% rispetto alla settimana precedente. In un caso si è arrivati addirittura al 200% in più. I funzionari dell'Agenzia, insieme a quelli dell'Inps e della polizia locale, si sono recati nella serata di sabato in molti locali della "movida" milanese, per verificarne l'effettivo giro d'affari, questi si sono disposti vicino agli operatori di cassa fino alla chiusura degli esercizi, intorno alle 5 del mattino. Quest'operazione oltre ad aver portato un maggiore incasso nei locali, ha anche permesso di rilevare numerose irregolarità, tra queste ad esempio, in 55 esercizi non erano stati aggiornati i registri dei corrispettivi, numerose inoltre le incongruità con le dichiarazioni fatte per gli studi di settore (come il numero di tavoli a disposizione o i grandi elettrodomestici posseduti). L'indagine ha permesso di rilevare anche numerosi lavoratori in nero, infatti, in 33 locali ne sono stati individuati 116.[MORE]

Soddisfazione da parte Direttore Regionale dell'Agenzia delle Entrate della Lombardia, Carlo Palumbo <<per quanto ci riguarda – ha dichiarato – si tratta di un'operazione che rientra fra quelle programmate per mantenere un elevato presidio del territorio>>. Anche il sindaco Giuliano Pisapia ha definito quest'intervento <<positivo e doveroso>>, fatto in favore di tutti i commercianti onesti che pagano regolarmente le tasse. Critico invece il consigliere comunale leghista, Matteo Salvini, che tramite Facebook ha detto <<Mi sembra che si voglia gettare fumo negli occhi. La settimana scorsa tutti si esercitavano nel 'dagli al tassista', questa settimana va in scena il 'dagli al barista'. Detto

questo, lo scontrino va chiesto e i negozianti lo devono dare. L'evasione è un reato, ma in certi casi è anche legittima difesa>>.

Per quest'operazione sono stati impiegati 405 ispettori, di cui 280 funzionari dell'Agenzia delle Entrate della Lombardia, 125 dell'Inps e 100 agenti della Polizia locale, questi ultimi hanno garantito supporto tecnico ai funzionari nelle discoteche e ai funzionari dell'Inps, inoltre hanno controllato le strade per individuare gli effettivi utilizzatori delle 358 vetture di lusso fermate. Sono stati controllati i locali in corso Como e a Brera, quelli in San Babila, in corso Sempione, in via Manzoni, in piazza Wagner, nei Navigli e a Molino delle Armi.

Fonte immagine: www3.lastampa.it

Stefania Schirru

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/fisco-blitz-a-milano-fa-balzare-gli-incassi-44/23954>

